



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO

Il giorno diciannove del mese di febbraio 2025, alle ore 12,00, presso la sede legale di Via Vittorio Fiorini n. 15/A, Roma, si è riunita l'assemblea straordinaria dell' "Accademia Cani Guida Mario Salzano ONLUS", in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adeguamento dello statuto associativo alle integrazioni richieste dal RUNTS, ai sensi del D. Lgs. 117/17;
- 2) Varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea la Signora Vita Bellanova che propone come segretario verbalizzante il Signor Andrea Panayotides, che accetta.

La Presidente constata che sono presenti tutti gli associati, che è presente l'organo amministrativo e rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea straordinaria di prima convocazione.

La Presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

La Presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Adeguamento dello statuto associativo alle integrazioni richieste dal RUNTS, ai sensi del D. Lgs. 117/17.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola la Presidente Bellanova che illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto:

- il RUNTS con Richiesta integrazione documentale ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 106/2020 - Istanza variazione ex art. 20 D.M. 106/2020, chiedeva, ai fini dell'iscrizione nel registro dell'associazione, le seguenti modifiche dello statuto:

1. lo statuto riporta erroneamente la denominazione sociale ACCADEMIA CANI CON GUIDA MARIO SALZANO ONLUS ETS e non la corretta denominazione ACCADEMIA CANI CON GUIDA MARIO SALZANO APS;

2. lo statuto non è conforme al dettato del D. Lgs n. 117/2017 relativamente all'art. 5, comma 1 in tema di attività di interesse generale degli Enti del Terzo Settore, dovendo le attività medesime essere immediatamente riconducibili, nel rispetto del principio di trasparenza, a quelle elencate nel D. Lgs n. 117/2017 attraverso la riproduzione delle fattispecie ivi indicate, o con il richiamo alla corrispondente lettera, da a) a z), del suddetto articolo;

- la previsione statutaria della devoluzione dei beni in caso di scioglimento dell'associazione non richiama il contenuto dell'art. 9 del D. Lgs 117/2017.

Pertanto vista la rilevanza che assume l'iscrizione nel RUNTS la Presidente propone all'assemblea le seguenti rettifiche da apportare allo statuto per renderlo conforme alle normative vigenti in materia, D. Lgs. 117/17, alla denominazione, all'ART. 4 e all'ART. 15:

1. Denominazione: l'associazione varierà la denominazione in: "ACCADEMIA CANI GUIDA MARIO SALZANO – ONLUS A.P.S.";

2. L'ART. 4 sarà variato nel seguente modo:

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e/o integrazioni:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della Legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modifiche e/o integrazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modifiche e/o integrazioni.

3. L'ART. 15 sarà variato nel seguente modo:

SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea generale straordinaria che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

La delibera sarà adottata dalla assemblea straordinaria con la maggioranza qualificata dei votanti.

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. del 3/07/2017 n. 117, è fatto obbligo per l'Associazione scioglimento di devolvere il patrimonio, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 4 comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Ita Sociale.

Segue la lettura delle modifiche dello statuto in vigore cui segue un breve dibattito durante il quale gli associati chiedono delucidazioni sui riflessi delle modifiche dello statuto sull'associazione.

La Presidente fornisce tutte le spiegazioni richieste approfondendone ogni aspetto.

Al termine della discussione la Presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione delle variazioni dello statuto così come illustrate.

L'assemblea all'unanimità delibera, relativamente al primo punto, di approvare le modifiche dello statuto associativo in vigore conformemente alle richieste del RUNTS posto in Allegato "A" al presente verbale.

Si conferisce incarico alla Presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di dare comunicazione agli Uffici RUNTS delle modifiche statutarie depositando il nuovo atto nei tempi previsti e facendone comunicazione a tutti gli enti interessati.

L'assemblea autorizza la Presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del RUNTS per adeguare lo statuto al D. Lgs 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

2) Varie ed eventuali.

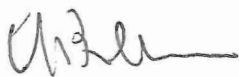
Nessun intervenuto.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore tredici dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente al Segretario verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

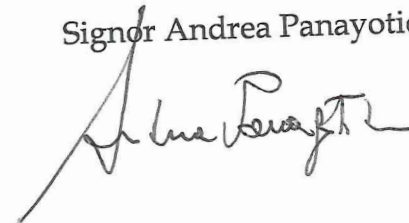
Presidente

Signora Vita Bellanova



Segretario

Signor Andrea Panayotides



AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE I
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Roma 1
Trastevere

N° 84
Serie 3
Data 11 MAR 202

REGISTRATO
CON EURO

2000

IL DIRIGENTE





STATUTO

della Associazione non lucrativa di utilità sociale denominata
"ACCADEMIA CANI GUIDA – MARIO SALZANO – ONLUS A.P.S."

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e a termini del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, una Associazione avente la denominazione di "ACCADEMIA CANI GUIDA MARIO SALZANO – ONLUS A.P.S." Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

ART. 2 SEDE

L'Associazione ha sede legale in Roma Via Vittorio Fiorini n. 15/A. L'Associazione potrà inoltre, avere delle sedi periferiche sia in Italia che all'Estero purché autorizzate dal Consiglio Direttivo.

ART. 3 DURATA

L'Associazione ha durata illimitata. Potrà essere anticipatamente sciolta osservando le disposizioni di legge.

ART. 4 ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e/o integrazioni:

- b) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della Legge 28 novembre 2000, n. 328, e successive modifiche e/o integrazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 5 FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione non ha fini di lucro, è apolitica, apartitica e ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità volto alla promozione della dignità umana, all'integrazione sociale dei cittadini non vedenti, attraverso l'approvvigionamento, l'allevamento, la selezione e l'addestramento di cani guida per l'accompagnamento non vedenti, fondato sulla preparazione specializzata dei cani, mediante metodi istruttivi basati sul massimo rispetto dei cani stessi.

Pertanto l'Associazione, in proprio o per conto di terzi (Enti Sanitari, Enti Locali e Comuni) potrà stabilmente o temporaneamente, con attrezzature di proprietà e non, gestire

promuovere l'addestramento di cani alla guida dei non vedenti od organizzare presso la propria sede corsi di istruzione tesi a consentire ai non vedenti l'apprendimento del corretto uso del cane e della corretta tenuta dello stesso, nonché a favorire la reciproca conoscenza ed armonia tra non vedente e cane.

In particolare l'Associazione intendo svolgere, gestire e promuovere:

1. attività di addestramento di cani in centri di servizi appositamente allestiti dall'associazione o messi a disposizione da Enti Pubblici e Privati;
2. attività di consulenza ed assistenza nella gestione e cura dei cani guida;
3. La promozione di iniziative varie finalizzate al miglioramento della qualità della vita, per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale dei non vedenti;
4. Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento, tanto della famiglia quanto delle comunità locali, al fine di promuovere un'ampia consapevolezza, accettazione e gestione all'esterno del disagio, in generale e delle persone non e vedenti in particolare;
5. Promozione di attività e sollecitazione all'impegno costruttivo delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate ed a tutela dei loro diritti.
6. Attività di formazione professionale nell'addestramento di cani guida secondo metodi di assoluto rispetto per il cane stesso.

Inoltre l'Associazione si propone, ove necessario e richiesto, di organizzare corsi di formazione professionale e tirocinio pratico e simili, eventualmente finanziati in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, atti a rilasciare idoneo attestato, ovvero svolgere attività anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla legge 381/91.

Il tutto, ove occorra, con l'ausilio di professionisti iscritti nei competenti Albi Professionali nel pieno rispetto della legge 1815/39.

L'associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti e di prestazioni di lavoro autonomo o di altri natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 comma 1 del d. Lgs 3 Luglio 2017 ri.117

L'Associazione potrà avvalersi di contributi e di provvidenze pubbliche e private ai sensi di leggi vigenti ed anche di quelle che saranno in seguito emanate.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà:

- acquistare e vendere tutte le necessarie attrezzature e quanto occorra all'esercizio della funzionalità dell'Associazione stessa;
- acquistare e vendere prodotti e accessori di ogni genere attinenti le attività promosse dall'Associazione prendere in locazione o acquistare locali e/o terreni per lo svolgimento delle attività stesse;
- possedere e/o gestire e/u prendere o dare in comodato e/o locazione ricoveri per cani, campi di addestramento, boxes ed altre attrezzature sia immobili che mobili

- allestire strutture appositamente studiate per esplicitare al meglio le varie attività dell'Associazione;
- collaborare con altre Associazioni, Cooperative, Enti Pubblici, Enti Privati, C.R.A.L. e Società aventi scopi analoghi e/o complementari;
- stipulare contratti e/o convenzioni per quanto contemplato nel presente statuto.

L'Associazione potrà altresì favorire il sorgere di iniziative ad altre Associazioni aventi analoghe finalità.

Potrà associarsi altresì ad altre organizzazioni associazioni locali, provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, al fine di meglio conseguire i propri obiettivi.

Tutte le attività sono svolte dall'associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. I volontari che svolgono attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

ART.6 ASSOCIATI

Fanno parte dell'Associazione i seguenti soggetti:

1. Soci Fondatori. Sono coloro che hanno partecipato all'Atto Costitutivo.
2. Soci Ordinari. Sono persone fisiche ed i soggetti giuridici, pubblici e privati, che facciano domanda di ammissione. I suddetti soci versano all'Associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, un contributo annuo nella misura e con le modalità che verranno stabilite dal Consiglio Direttivo con cadenza annuale.
3. Soci Sostenitori. Sono persone, Enti o Associazioni che liberamente sostengono, con adeguati contributi, l'Associazione per il raggiungimento delle sue finalità e per l'attuazione delle sue iniziative.
4. Soci Onorari. Sono questi soggetti persone fisiche e/o giuridiche che vengono nominati tali dal Consiglio Direttivo perché hanno acquisito speciali benemeritenze nell'ambito delle finalità dell'Associazione e non sono tenuti al versamento della quota associativa annuale.

Gli associati in regola con il pagamento delle quote associative non possono essere privati del voto per la approvazione e le modificazioni dello statuto e della nomina degli organi della Associazione.

ART. 7 PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di socio si perde per:

1. dimissioni volontarie;
2. decadenze dei requisiti in base ai quali è avvenuta la ammissione;

3. mancato pagamento della quota annuale;

4. delibera di esclusione da parte del Consiglio Direttivo per motivi gravi, quali la condanna penale che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o comportamento contrario ai principi della Associazione. Il socio può altresì essere escluso dall'Associazione se si rende colpevole di gravi inadempienze delle obbligazioni che sorgono dal presente atto costitutivo o dalla legge.

ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. Assemblea dei Soci;
2. Consiglio Direttivo;
3. Presidente.

ART. 9 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale ove prevista.

Hanno diritto al voto tutti i soci. Il voto può essere espresso direttamente o a mezzo delega. Ogni socio con diritto di voto può ricevere fino a un massimo di due deleghe.

L'assemblea viene convocata dal Presidente in via ordinaria entro il 31 dicembre di ogni anno oppure ogni volta che egli ne ravvisi l'opportunità o ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo od un terzo dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea dei Soci provvede a:

1. deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta o da svolgere;
2. eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
3. approvare il Bilancio nelle forme previste dalle norme e la relazione periodica presentata dal Consiglio Direttivo e il rapporto sul raggiungimento degli obiettivi dell'associazione;
4. esaminare e approvare le modifiche dello Statuto;
5. deliberare ed approvare le modifiche dello Statuto;
6. nominare il Collegio dei Revisori dei Conti qualora ne ravvisi l'opportunità relazione alle dimensioni ed agli impegni della Associazione ovvero ne ricorrano presupposti di legge;
7. deliberare sullo scioglimento, trasformazione scissione o fusione dell'Associazione nominando i liquidatori e fissando le modalità per le eventuali liquidazioni o pendenze o devoluzione del patrimonio sociale secondo quanto stabilito dal Lgs. 460/97.

ART. 10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da due membri eletti tra i soci. Gli eletti durano in carica sino a revoca o dimissioni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno o quando sia stato richiesto, provvede a:

1. nominare il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Vice Presidente scegliendoli tra i propri membri e attribuire altri incarichi previsti dallo Statuto. Ove manchino altri incarichi i restanti membri del Comitato Direttivo si fregeranno del titolo e svolgeranno funzioni di Consiglieri;
2. delibera l'ammissione o l'esclusione dei soci;
3. conferisce il titolo di Socio Sostenitore od Onorario;
4. propone all'Assemblea la costituzione di delegazioni regionali;
5. notifica eventuali deleghe e designazioni fatte dal Presidente e dà il proprio parere su ogni altra questione che questi gli sottopone;
6. delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario proprio dell'amministrazione ordinaria e straordinaria ed approva i bilanci annuali;
7. predispone il Bilancio e sottopone all'Assemblea la relazione finanziaria e quella sul raggiungimento degli obiettivi della associazione a norma dell'art 13 del D. Lgs. vo 117/2017, provvedendo, nel caso ricorrano i limiti dettati dalle leggi, al deposito dello stesso presso il R.U.N.T.S.;
8. regge l'Associazione su mandato dell'Assemblea, cura tutte le attività dell'Associazione e vi sovrintende in attuazione delle indicazioni generali ricevute dall'Assemblea, delibera sulle questioni riguardanti l'Associazione, assumendo le iniziative del caso.
9. cura la tenuta del libro dei soci del libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee del libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

ART.11 PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e ne dirige l'attività.

Convoca e presiede l'Assemblea ed è il Direttore della Rivista dell'Associazione. Può delegare sue funzioni e compiti specifici ad altri membri del Consiglio Direttivo e conferisce ratifica del medesimo.

Il Presidente dura in carica sino a revoca o dimissioni e può essere rieletto.

ART. 12 TESORIERE SEGRETARIO

Ove si ravvisi la necessità il Consiglio Direttivo potrà nominare tra i suoi membri il Tesoriere Segretario, il quale resterà in carica pur due anni e potrà essere rieleggibile.

Egli provvede alla tenuta dei Registri contabili ed ha la responsabilità della contabilità della cassa dell'Associazione.

Provvede agli incassi ed ai pagamenti sulla base dei mandati emessi, firmati dal Presidente o dal Vice Presidente, con firma disgiunta.

I fondi dell'Associazione sono depositati in un apposito conto corrente presso un istituto di credito scelto dal Consiglio Direttivo.

ART. 13 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti, da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti e da eventuali fondi di riserva costituiti da eccedenze di bilancio.

Le rendite dell'Associazione sono costituite da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi ed entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117.

L'anno sociale e finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

ART. 14 DIVIETI E OBBLIGHI DELLA ASSOCIAZIONE

Alla Associazione è fatto espressamente divieto di:

1. svolgere altre attività al di fuori di quelle previste dallo statuto ad eccezione di quelle considerate direttamente connesse;
2. procedere alla distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano effettuate a favore di altre **ONLUS A.P.S. E.T.S.** che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
3. di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione al di fuori delle attività istituzionali o di quelle direttamente connesse, bensì soltanto per la realizzazione delle attività statutarie;

Alla Associazione è fatto espressamente obbligo di:

1. devolvere il proprio patrimonio per scioglimento ad altre **ONLUS A.P.S.- E.T.S.** associazioni o enti con fini di pubblica utilità;
2. redigere il bilancio o rendiconto annuale nelle forme previste dalle norme;
3. garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo senza limiti temporali con diritto di voto per i soci, come previsto dall'articolo 8;
4. utilizzare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale **E.T.S.**" o l'acronimo "**ONLUS A.P.S.-E.T.S.**".

ART. 15 SCIoglimento DELLA ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea generale straordinaria che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

La delibera sarà adottata dalla assemblea straordinaria con la maggioranza qualificata dei votanti.

Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. del 3/07/2017 n. 117, è fatto obbligo per l'Associazione in scioglimento di devolvere il patrimonio, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 16 CONTROVERSIE TRA I SOCI

Le controversie tra i soci saranno devolute ad un collegio di cinque membri, nominati tutti dal Presidente del Tribunale di Roma.

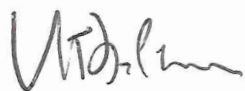
Detti membri delibereranno a maggioranza e la loro decisione sarà vincolante per i soci e secondo regole di procedura.

ART. 17 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente statuto si rinvia alle disposizioni in materia di associazioni previste dal Codice Civile e di ONLUS previste dal D. Lgs. 460/97 e successive modifiche ed integrazioni e del D.Lgs. del 3/07/2017 n. 117.

Il Presidente

Signora Vita Bellanova



Il Segretario

Signor Andrea Panayotides

